

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "EUROPA"-POMIGLIANO D'ARCO
Prot. 0002224 del 17/04/2020
07-04 (Uscita)

PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - AZIONE #25
PERCORSI FORMATIVI GRATUITI NAZIONALI E INTERNAZIONALI PER
DOCENTI SULLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL'EDUCAZIONE

Titolo progetto

“L'INNOVAZIONE CHE PARTE DAL BASSO”

**Iniziativa 3: Docenti Scuola Secondaria di Primo Grado (classi terze) e
Docenti Scuola - Secondaria di Secondo Grado (classi biennio) Codice
identificativo Piattaforma SOFIA 41638**

Data inizio corso 6 maggio 2020 dalle ore 16,00 alle ore 19,00

Scadenza iscrizioni 30 aprile 2020

La Didattica a Distanza sta spingendo la scuola a ripensare il proprio modello organizzativo, l'utilizzo delle nuove tecnologie e la novità dell'ambiente di apprendimento rende impraticabile la trasmissione delle conoscenze “dalla cattedra”.

L'insegnante deve trasformare la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, grazie all'utilizzo delle ICT; che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; che diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo,

guidando lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente.

L'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali

Una scuola che supera il modello trasmissivo e adotta modelli aperti di didattica attiva mette lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri.

Le ICT permettono il nascere di nuove metodologie cooperative di scrittura, lettura e osservazione dei fenomeni; consentono la rappresentazione dei concetti avvalendosi di ambienti di simulazione, di giochi educativi, di applicazioni e software disciplinari.

Le ICT riducono le distanze aprendo nuovi spazi virtuali di comunicazione – cloud, mondi virtuali, Internet of Things – riconnettendo luoghi, magari geograficamente isolati.

L'aula si trasforma in spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere" e in cui restare anche oltre l'orario di lezione.

Le ICT, per le Avanguardie educative, non sono né ospiti sgraditi né protagonisti. Sono solo i nuovi mezzi con cui è possibile personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare gli

orizzonti e le fonti del sapere, condividere e comunicare, sempre e ovunque (mobile learning).

Il modello di scuola che conosciamo è ormai divenuto tema di ripensamento globale. Il ripensamento comprende sia la configurazione sia la gestione del tempo dell'apprendimento. Il superamento di steccati rigidi come il calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico può avvenire tenendo conto: della necessità di una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse; di una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi; dell'affermarsi delle ICT e delle loro applicazioni in ambito formativo che favorisce la creazione di nuovi tempi e modalità di apprendimento.

Una scuola aperta all'evoluzione dei saperi e dei metodi è in grado di cogliere e accogliere il cambiamento, permettendo alla propria comunità di modernizzare il servizio scolastico e far fronte a qualsiasi emergenza

Al fine di far emergere, valorizzare e modellizzare il grande lavoro che le scuole stanno effettuando in questo periodo l'Isis Europa, scuola polo regionale del Movimento Avanguardie Educative, per Contenuti Didattici Digitali/Libri di Testo nell'ambito del PNSD Azione #25, organizza il percorso formativo on-line sulle "Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica a distanza " strutturato come segue

› **12 ore on line (4 webinar da tre ore) a cadenza settimanale**

- L'aula virtuale: metodologia e approcci pratici
- La costruzione dell'ambiente di apprendimento: metodologia e approcci pratici

- Piattaforme per la creazione di prove: metodologia e approcci pratici
- Valutazione, prove e griglie: metodologia e approcci pratici

› **60 ore: modellizzazione delle sperimentazioni della DAD realizzate dai docenti in formazione**

(saranno attestate a seguito della validazione delle attività realizzate da parte dagli esperti)

I docenti sono formatori di Avanguardie Educative

Al termine del percorso i docenti potranno supportare la propria istituzione scolastica nell'adesione all'Idea CDD/Libri di Testo